



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA  
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

## SOMMARIO

Riparti Piemonte: boccata d'ossigeno per le imprese maggiormente colpite dal lockdown

Coronavirus: bonus Piemonte per le attività che aprono dopo il 4 maggio

Webinar - Cantieri in Francia

Artigiani e PMI non devono pagare il conto del potenziamento dell'Ecobonus

Presentazione domande di rimborso pedaggi autostradali 2019

Servizio Credito Cna Cuneo

## Riparti Piemonte: boccata d'ossigeno per le imprese maggiormente colpite dal lockdown

“Sono settimane che lavoriamo in pieno accordo e in piena sinergia per arrivare a una misura di questo genere. Quindi un profondo e sincero grazie alla Regione Piemonte, alla sua giunta ma in particolar modo al presidente Alberto Cirio e all'assessore Andrea Tronzano”, afferma il presidente di CNA Piemonte Fabrizio Actis.



Sabato 2 maggio, il presidente ha preso parte alla firma congiunta con la Giunta Regionale del Provvedimento che lancia la Fase 2 del Riparti Piemonte. La misura prevede un bonus a fondo perduto di 2500 euro per ristoranti e agriturismi, gelaterie e pasticcerie, catering, bar, estetica e saloni di bellezze, parrucchieri, sale da ballo e discoteche; 2000 euro per ristorazione da asporto, spa; 1000 euro per taxi e auto a noleggio con conducente.

“Siamo stati pignoli in que-

sto periodo, ma ci sembrava opportuno arrivare in modo compiuto a un sistema che vedesse coinvolte la filiera di tutte le imprese che per prime sono state coinvolte da tutte le misure di restrizione. Vedete questo è un interven-

to che noi reputiamo molto importante da parte della Regione per due motivi. Il primo motivo perché dà una boccata d'ossigeno a tutte le imprese che sono state penalizzate da questo lungo

lockdown. La Regione sta dimostrando che effettivamente queste imprese hanno patito molto ed è giusto che venga riconosciuto.

D'altro canto, CNA Piemonte vede questo provvedimento anche come un segnale forte che la Regione Piemonte lancia al Governo centrale affinché

il governo centrale possa prendere esempio e replicarlo, perché questo per le imprese artigiane è fortemente auspicabile. Il Piemonte non ha voglia e non ha bisogno di vivere di sussidi.



stenza, ma i nostri imprenditori chiedono di tornare al lavoro il prima possibile. Questo chiedono le imprese: ripartire in sicurezza.

Per questo è fondamentale che ci siano dei protocolli di sicurezza ma che siano regole attuabili dalle imprese. Da parecchio tempo Cna afferma che occorre avere un protocollo solo uno e unico su tutto il territorio nazionale che non faccia discriminazioni per le aziende che lavorano a cavallo delle regioni e di conseguenza poi si venderebbero con regole diverse da applicare da una regione all'altra.

Ma soprattutto poche regole. Perché più balzelli mettiamo, più per gli imprenditori ci saranno possibilità di incorrere in sanzioni non solo civili ma anche penali. Occorre scongiurare la chiusura di migliaia e migliaia di imprese piccole, medie e micro che sono il cuore pulsante di questo nostro Paese è che l'Italia.

## **Coronavirus: bonus Piemonte per le attività che aprono dopo il 4 maggio**

Per la prima volta, grazie all'ingente lavoro svolto da Cna Piemonte si è arrivati allo stanziamento di una misura totalmente a fondo perduto, un aiuto concreto per una parte consistente delle aziende dei comparti colpiti con modalità di accesso semplici ed immediate. Il Bonus Piemonte sarà così distribuito:

- 2500 euro per bar, gelaterie, pasticcerie, catering per eventi, ristoranti, agriturismi, sale da ballo e discoteche, saloni di barbiere e parrucchiere
- 2000 euro per la ristorazione da asporto e i centri benessere
- 1300 euro per la ristorazione non in sede fissa (gelaterie, pasticcerie, take-away)
- 1000 euro per i taxi e i servizi di noleggio con conducente.

La Regione, inoltre, abatterà gli oneri e semplificherà le procedure di autorizzazione su suolo pubblico per la creazione o l'ampliamento dei dehor, in modo da sostenere i pubblici esercizi nell'affrontare le misure di contenimento e distanziamento sociale previste per la Fase2.

## **Bando Invitalia per rimborso acquisto DPI**

Invitalia ha pubblicato in data 30 aprile un bando rivolto alle imprese, Impresa Sicura, che consente di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di DPI ed altri strumenti di protezione, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Sono 50 milioni di euro le risorse disponibili (fondi Inail, art 43.1 DL Cura Italia del 17 marzo 2020).

Impresa Sicura si rivolge a tutte le imprese, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano che, alla data di presentazione della domanda di rimborso, siano: Regolarmente costituite e iscritte come "attive" nel Registro delle imprese, con sede principale o secondaria sul territorio nazionale, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Impresa Sicura si svolge in 3 fasi:

### 1 – Prenotazione del rimborso

Le imprese interessate possono inviare la prenotazione del rimborso dall'11 al 18 maggio 2020, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, attraverso uno sportello informatico dedicato.

### 2- Pubblicazione dell'elenco delle prenotazioni

Invitalia pubblicherà l'elenco di tutte le imprese che hanno inoltrato la prenotazione, in ordine cronologico.

Nell'elenco saranno comunicate:

- le prenotazioni ammesse a presentare domanda di rimborso
- le prenotazioni risultate non ammissibili.

### 3 – Presentazione della domanda di rimborso

Le imprese ammesse, potranno compilare la domanda di rimborso dalle ore 10.00 del 26 maggio 2020 alle ore 17.00 dell'11 giugno 2020 attraverso la procedura informatica che sarà attivata sul sito web dell'Agenzia.

Le attività per l'erogazione dei rimborsi saranno avviate subito dopo la conclusione della fase di compilazione. Si procederà con i versamenti entro il mese di giugno 2020.



Chambre de Commerce Italienne  
Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur



# I CANTIERI IN FRANCIA PER LE IMPRESE ITALIANE CON STABILE ORGANIZZAZIONE

*Gli obblighi fiscali e previdenziali  
in Francia per l'azienda e per il personale dipendente  
per le imprese italiane con stabile organizzazione*

*A cura di Mauro Michelini*

## Webinar

### PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

## "I CANTIERI IN FRANCIA PER LE IMPRESE ITALIANE CON STABILE ORGANIZZAZIONE"

A CURA DEL DOTT. MAURO MICHELINI

**11 MAGGIO 2020**  
**ore 18.00**

Info e iscrizioni:  
info@cnacuneo.it  
info@ccinice.org

Il collegamento si terrà tramite la piattaforma "Gotowebinar"



con il contributo di  
Camera di Commercio  
Cuneo

- detergenti e soluzioni di-  
sinfettanti/antisettici

L'importo massimo rimborsabile è di 500 euro per ciascun addetto dell'impresa richiedente e fino a 150mila euro per impresa. Per maggiori informazioni: [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) oppure 848 886 886.

## Artigiani e PMI non devono pagare il conto del potenzia- mento dell'Ecobonus

Le micro e piccole imprese non possono pagare il conto del potenziamento dell'ecobonus. Lo sconto in fattura penalizza e soffoca imprese che sono già al limite per la crisi economica provocata dal Covid-19.

È positiva la volontà annunciata oggi dal premier Giuseppe Conte di elevare fino al 100% le detrazioni per i lavori di efficientamento energetico e per l'edilizia sostenibile. Ma

Impresa Sicura rimborsa l'acquisto di:

- mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
- guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- dispositivi per protezione oculare;
- indumenti di protezione quali tute e/o camici;
- calzari e/o sovra scarpe;
- cuffie e/o copricapi;
- dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;

per CNA sarebbe inaccettabile se il rafforzamento degli incentivi si trasformasse in nuovi e pesanti oneri a carico delle piccole imprese che dovrebbero anticipare ai clienti l'intero ammontare del beneficio fiscale riconosciuto dallo Stato, tanto più in una fase di straordinaria emergenza.

Sul meccanismo dello sconto in fattura anche l'Autorità Antitrust si è espressa in più occasioni sottolineando che rappresenta uno strumento distortivo della concorrenza. CNA è disponibile a collaborare con l'esecutivo per definire misure efficaci a supera-

re la fase di crisi acuta dei settori dell'edilizia, dell'impiantistica e dei serramenti. Al riguardo rinnova la proposta di trasformare le detrazioni in titoli di credito cedibili alle banche. Si tratta di una misura che avrebbe uno straordinario effetto volano, già nel primo anno di applicazione produrrebbe 5 miliardi di euro di giro d'affari aggiuntivo e 30-mila nuovi posti di lavoro.

## Presentazione domande di rimborso pedaggi autostradali 2019

Sulla Gazzetta Ufficiale n°110 del 29 aprile 2020, è stata pubblicata la Delibera n°2 del Comitato Centrale per l'albo degli autotrasportatori che disciplina la fase di presentazione delle domande per la procedura di rimborso compensato dei pedaggi per l'anno 2019. Le domande si possono presentare, a pena di inammissibilità, dalle ore 09.00 del 4 maggio alle ore 14.00 del 24 maggio 2020, si avvia così la c.d.fase 2": inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda.

È possibile l'accesso alla "fase 2", esclusivamente ai soggetti che abbiano precedentemente esperito, entro i termini perentori (dalle ore 9,00 del 20 aprile 2020 e fino alle ore 14,00 del 27 aprile 2020), di cui alla Delibera del Presidente del Comitato centrale n. 1 del 10 aprile 2020, la fase 1 – prenotazione della domanda. Il procedimento utile a richiedere il beneficio di riduzione compensata dei pedaggi autostradali è praticabile, a pena di irricevibilità, attraverso l'apposito applicativo

<https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/servizio-gestione-pedaggi>

A tal fine è necessario preliminarmente registrarsi allo stesso Portale attraverso la procedura attivabile dall'indirizzo <https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/iscriviti>. La deliberazione n° 2/2020 e altre notizie in merito al rimborso dei costi sostenuti per i transiti autostradali effettuati nell'anno 2019, sono riportate sul portale dell'Albo (<https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/>) e della Rivista TIR (<https://rivistatir.it/>).

Si sottolinea che, in questo momento di estrema emergenza, il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori e tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di rimborso dei pedaggi autostradali, stanno cercando di accelerare le tempistiche amministrative, al fine di assicurare un tempestivo sostegno economico alle imprese di autotrasporto;

anche tramite una veloce erogazione del rimborso dei transiti autostradali arriva liquidità che oggi, più che mai, è indispensabile per la sopravvivenza delle imprese di autotrasporto che stanno dimostrando, ancora una volta, la loro fondamentale valenza per il sostegno del Paese.

## Servizio Credito Cna Cuneo

Come noto, il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, reca misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori; attraverso questa norma l'intenzione dello Stato è quella di mettere a disposizione di imprenditori e professionisti le somme necessarie (o almeno una parte) per far fronte alle scadenze ed evitare una pericolosissima catena di mancati pagamenti, cercando di bypassare la burocrazia e di farlo in pochissimi giorni.

Allo scopo di tutelare il sistema bancario è stato previsto che le garanzie della regolare restituzione del prestito saranno a carico direttamente dello Stato, in determinate situazioni al 100%, in altre situazioni la garanzia coprirà dal 70% al 90% dell'importo prestato.

Il decreto consente agli istituti di credito di concedere prestiti, alle micro, piccole e medie imprese ed ai professionisti, con procedure semplificate ma differenziate in base alla dimensione aziendale ed al credito richiesto.

Alla luce della complessità delle problematiche di ricognizione ed analisi degli elementi utili ad utilizzare i nuovi strumenti finanziari derivanti dalla pubblicazione del decreto legge in questione, Cna Cuneo mette a disposizione delle aziende un servizio di consulenza dedicato a accompagnare le imprese nella valutazione dei migliori strumenti da adottare per far fronte alla situazione critica generata dagli effetti dell'emergenza COVID19.

Le imprese interessate a approfondire le possibilità a loro disposizione possono contattare il seguente riferimento di Cna Cuneo:

**Fabrizio Rosano**  
**frosano@cna-to.it**  
**344-0872633**